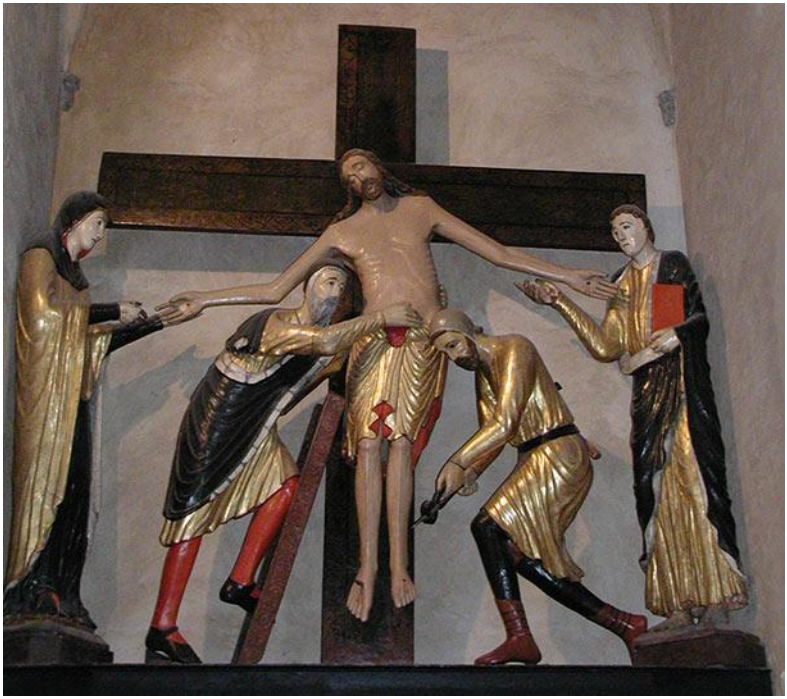
GIUBILEO DELLA CATTEDRALE
1120 - 2020
VOLTERRA

DIOCESI DI VOLTERRA

UFFICIO CATECHISTICO DIOCESANO

SETTIMANA SANTA 2020

In preghiera nelle nostre case con i bambini e gli adulti



(Basilica Cattedrale di Volterra – Gesù deposto dalla croce)

Carissimi ragazzi e genitori,

quest'anno dovremo vivere una Settimana Santa un po' particolare, dovendo rimanere dentro le nostre case insieme ai nostri cari. Anche noi ci sentiamo impegnati, come tutti, a contrastare la diffusione del virus Covid-19 che, purtroppo, ha già colpito molte persone in Italia e nel mondo.

Sì, sicuramente sarà più triste non poter partecipare alle celebrazioni che caratterizzano questa Settimana così speciale e unica in tutto l'anno liturgico. Ci mancherà andare in chiesa. Come, per i ragazzi, saranno mancati gli incontri del catechismo che non abbiamo potuto fare in queste settimane. Questa emergenza, però, può essere l'occasione per ricordarci che ogni nostra famiglia è come una piccola Chiesa, dove Gesù è presente. Ce lo ha promesso: egli è con noi sia quando ci rivolgiamo a lui nel segreto della nostra stanza (Mt 6,6), sia quando anche solo due o tre persone sono riunite nel suo nome (Mt 18,20).

In attesa di poter presto ritrovarci insieme nelle nostre chiese, per celebrare la S. Messa domenicale con i nostri sacerdoti, vogliamo vivere i momenti più importanti della **Settimana Santa** dentro le nostre case, aiutati da questo piccolo sussidio (ispirato ad un'idea dell'Ufficio catechistico di Pisa). Oltre alla partecipazione alle **celebrazioni che vengono strasmesse in TV** (come quelle di Papa Francesco) **o sui *social*** (come quelle del nostro Vescovo Alberto sulla pagina *Facebook*: Parrocchia Basilica Cattedrale Volterra), vogliamo impegnarci a vivere questa speciale settimana con alcuni momenti di **preghiera**, da fare tutti insieme, **adulti e ragazzi**, all'interno della nostra **casa**.

All'interno di questo opuscolo troverai:

- Preghiera per la **Domenica delle Palme**
- Preghiera per il **Giovedì Santo** (durante la cena)
- Preghiera per il **Venerdì Santo** (alle ore15.00)
- Preghiera per la **Veglia Pasquale** (di sera)
- Preghiera per la **Pasqua** (prima del pranzo)

Buona Settimana Santa e Buona Pasqua a tutti!

Don Fabio
(direttore dell'Ufficio catechistico diocesano)

DOMENICA DELLE PALME (5 aprile)

AMBIENTAZIONE

Purtroppo quest'anno non potremmo prendere l'olivo benedetto. Possiamo però procurarci alcuni rami di olivo o di altra pianta dal nostro giardino o disegnare su un foglio **alcuni rami di palma** o **di olivo** da appendere nel luogo che abbiamo scelto per questo momento di preghiera.

Nell'ora che ci sembra più adatta per la preghiera di tutta la famiglia, mettiamo davanti noi il **crocifisso** o una **immagine di Gesù** e ci prepariamo con un attimo di **silenzio**.

PREGHIERA

Adulto: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: **Amen**.

Adulto: Signore, oggi è un giorno speciale: è la Domenica delle Palme, l'inizio della Settimana Santa!

Ragazzo/a: La nostra famiglia, Signore, desidera entrare con te in Gerusalemme, accompagnarti mentre tutti gridano «*Osanna*», ma poi starti anche vicino mentre sarai appeso alla croce.

Adulto: Siamo riuniti insieme come famiglia che prega nel giorno della Domenica delle Palme: ti ringraziamo, Signore Gesù e ti affidiamo questa nostra Settimana Santa. Vogliamo pregarti per il Papa, il nostro Vescovo, i nostri preti, la nostra Diocesi, la Chiesa intera e, in modo speciale, per i medici, gli infermieri, le forze dell'ordine e tutti coloro che stanno donando la propria vita per il prossimo in questi giorni così particolari.

SALMO (Sal 121) *da recitare tutti insieme*

Quale gioia, quando mi dissero:
"Andremo alla casa del Signore!".
Già sono fermi i nostri piedi
alle tue porte Gerusalemme!

Gerusalemme è costruita
come città unita e compatta.
È là che salgono le tribù,
le tribù del Signore,
secondo la legge d'Israele,
per lodare il nome del Signore.

Là sono posti i troni del giudizio,
i troni della casa di Davide.
Chiedete pace per Gerusalemme:
vivano sicuri quelli che ti amano;
sia pace nelle tue mura,
sicurezza nei tuoi palazzi.

Per i miei fratelli e i miei amici
io dirò: "Su te sia pace!".
Per la casa del Signore nostro Dio,
chiederò per te il bene.

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio e ora e sempre,
nei secoli dei secoli. Amen

Bambino/Ragazzo: Signore, iniziamo questa Settimana Santa consapevoli che tu ci ami fino a dare la tua vita per noi e non ci abbandoni mai. Grazie, Gesù, perché così facendo riscaldi i nostri cuori e ci insegni ad amarci gli uni gli altri!

Adulto: Il Signore, con la sua vita, non solo ci insegna ad amare, ma ci fa scoprire anche il volto buono del nostro Padre dei cieli, che ci ha donato il suo Figlio. Al Padre, dunque, ci rivolgiamo con la preghiera che Gesù ci ha insegnato.

*Insieme si prega con il «**Padre nostro**».*

BENEDIZIONE FINALE

Adulto: O Padre, la nostra famiglia inizia la Settimana Santa celebrando la Passione del tuo Figlio Gesù. Ti ringraziamo perché ci insegni che amare è donarci fino in fondo, è dare la nostra vita, è non tenere nulla per sé, è non far vincere il nostro egoismo. Aiuta ciascuno di noi a gustare questo amore e a diffonderlo nel mondo.

Adulto: Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

Tutti: **Amen**.

E tutti si fanno il segno della croce.

GIOVEDÌ SANTO (9 aprile)

AMBIENTAZIONE

La preghiera del Giovedì Santo si svolge **a tavola**, nell'ora della **cena**, per ricordarci che anche Gesù ha voluto radunare i suoi discepoli attorno a lui nell'Ultima Cena. Tutto sia preparato come di consueto, avendo cura che non manchi il **pane**. Preparando la tavola, apparecchiamo per **un posto in più**.

PREGHIERA

Adulto: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: **Amen**.

Adulto: Il Giovedì Santo è il giorno in cui ricordiamo l'ultima cena, quando Gesù ha voluto farci dono dell'Eucarestia, il suo Corpo dato per noi e il suo Sangue versato per il perdono dei peccati. E' il giorno in cui ricordiamo anche il Sacerdozio e vogliamo sentirci particolarmente vicini ai nostri sacerdoti. Gesù, quella sera, si trovava a tavola con i suoi discepoli, proprio come noi, riuniti intorno al cibo che anche oggi possiamo gustare.

Ragazzo/a: Il posto in più che abbiamo preparato a tavola ci fa pensare a tutte le persone che non possono permettersi il cibo, una casa, l'essenziale per vivere. Questa sera vogliamo quindi pregare per tutte le persone che soffrono e, come famiglia, ci impegniamo a compiere un gesto concreto di carità, non appena la situazione lo consentirà.

*La famiglia decide insieme quale **gesto di carità** compiere.*

LETTURA DELLA PAROLA DI DIO

Dal Vangelo secondo Matteo (26, 17-30)

Il primo giorno degli Azzimi, i discepoli si avvicinarono a Gesù e gli dissero: «Dove vuoi che prepariamo per te, perché tu possa mangiare la Pasqua?». Ed egli rispose: «Andate in città da un tale e ditegli: «Il Maestro dice: Il mio tempo è vicino; farò la Pasqua da te con i miei discepoli»». I discepoli fecero come aveva loro ordinato Gesù, e prepararono la Pasqua.

Venuta la sera, si mise a tavola con i Dodici. Mentre mangiavano, disse: «In verità io vi dico: uno di voi mi tradirà». Ed essi, profondamente rattristati, cominciarono ciascuno a domandargli: «Sono forse io, Signore?». Ed egli rispose: «Colui che ha messo con me la mano nel piatto, è quello che mi tradirà. Il Figlio dell'uomo se ne va, come sta scritto di lui; ma guai a quell'uomo dal quale il Figlio dell'uomo viene tradito! Meglio per quell'uomo se non fosse mai nato!». Giuda, il traditore, disse: «Rabbì, sono forse io?». Gli rispose: «Tu l'hai detto».

Ora, mentre mangiavano, Gesù prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e, mentre lo dava ai discepoli, disse: «Prendete, mangiate: questo è il mio corpo». Poi prese il calice, rese grazie e lo diede loro, dicendo: «Bevetene tutti, perché questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti per il perdono dei peccati. Io vi dico che d'ora in poi non berrò di questo frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo con voi, nel regno del Padre mio».

Dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi

PREGHIERA

Adulto Adesso vogliamo pregare insieme per il Papa, i Vescovi e i nostri preti: il Signore che li ha chiamati a vivere questa vocazione conceda loro dono di essere suoi fedeli servitori.

Ragazzo/a Preghiamo per il Papa Francesco, il Vescovo Alberto, i nostri sacerdoti (il nostro parroco don …), affinché possano essere sempre segno della presenza di Gesù in mezzo a noi.

BENEDIZIONE DEL PANE

Ragazzo/a E adesso, prima di iniziare la cena, chiediamo a Dio di benedire la nostra famiglia, il nostro cibo e, in modo particolare questo pane.

Adulto Benedetto sei tu, o Dio, creatore dell'universo che hai fatto buone tutte le cose, e hai affidato all'uomo le risorse della terra; fa' che usiamo sempre con gratitudine dei beni da te creati e condividiamo i tuoi doni con i poveri nell'amore di Cristo.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

E ora preghiamo insieme come Gesù ci ha insegnato.

Padre nostro….

Adulto Dio, che è benedetto nei secoli, ci benedica sempre e dovunque, perché tutto cooperi al nostro bene in Cristo Gesù nostro Signore.

Tutti: Amen.

La preghiera si conclude con il segno della croce
al termine del quale ha inizio la consueta cena.

VENERDÌ SANTO (10 aprile)

AMBIENTAZIONE

La preghiera del Venerdì Santo in casa si svolge **alle ore 15.00**, l'ora della morte di Gesù, secondo il racconto del Vangelo. Ci raccogliamo in preghiera davanti all'immagine del **crocifisso**.

PREGHIERA

Adulto: Oggi è il giorno della morte di Gesù, il giorno in cui Gesù ci fa vedere che il suo amore per noi è così grande che arriva perfino a dare la sua stessa vita.

LETTURA DELLA PAROLA DI DIO

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 15, 22-37)

Condussero Gesù al luogo del Gòlgota, che significa «Luogo del cranio», e gli davano vino mescolato con mirra, ma egli non ne prese. Poi lo crocifissero e si divisero le sue vesti, tirando a sorte su di esse ciò che ognuno avrebbe preso. Erano le nove del mattino quando lo crocifissero. La scritta con il motivo della sua condanna diceva: «Il re dei Giudei». Con lui crocifissero anche due ladroni, uno a destra e uno alla sua sinistra. Quelli che passavano di là lo insultavano, scuotendo il capo e dicendo: «Ehi, tu che distruggi il tempio e lo ricostruisci in tre giorni, salva te stesso scendendo dalla croce!». Così anche i capi dei sacerdoti, con gli scribi, fra loro si facevano beffe di lui e dicevano: «Ha salvato altri e non può salvare se stesso! Il Cristo, il re d'Israele, scenda ora dalla croce, perché vediamo e crediamo!». E anche quelli che erano stati crocifissi con lui lo insultavano. Quando fu mezzogiorno, si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. Alle tre, Gesù gridò a gran voce: «Eloì, Eloì, lemà sabactàni?», che significa: "Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?". Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano: "Ecco, chiama Elia!". Uno corse a inzuppare di aceto una spugna, la fissò su una canna e gli dava da bere , dicendo: "Aspettate, vediamo se viene Elia a farlo scendere". Ma Gesù, dando un forte grido, spirò.

Ci mettiamo in ginocchio per qualche istante e in silenzio guardiamo Gesù, il crocifisso, che dona la vita per noi.

PREGHIERA

Adulto: A Gesù, che muore in croce per mostrarci tutto il suo amore, innalziamo la nostra preghiera. Diciamo insieme: **Ascoltaci, Signore.**

Tutti: **Ascoltaci, Signore.**

Ragazzo/a: Signore, ti ringraziamo per il tuo immenso amore e per la vita che ci hai donato. Aiuta anche noi ad amarci gli uni gli altri come tu ci ami. Preghiamo.

Ragazzo/a: Signore, ti affidiamo il Papa, il nostro Vescovo Alberto, la nostra parrocchia e la Chiesa tutta. Fa' che ciascuno di noi possa fare la sua parte per il bene di tutti. Preghiamo.

Ragazzo/a: Signore, ti preghiamo per tutti i morti a causa del Coronavirus, per i morti a causa delle guerre e dell'odio, per chi muore solo e dimenticato da tutti. Accogli questi nostri fratelli e queste nostre sorelle nel tuo regno di luce e di pace. Preghiamo.

Ragazzo/a: Signore, ti preghiamo per la nostra famiglia: fa' che anche nella nostra «Chiesa domestica» regnino gli stessi sentimenti che vediamo in Gesù crocifisso. Preghiamo.

Ragazzo/a: Signore, ti ringraziamo per tutti coloro che ci insegnano cosa significhi donare la propria vita, specie in questo periodo di pandemia: dona sempre a loro la forza del tuo Spirito e rendi anche noi coraggiosi nel servizio al prossimo. Preghiamo.

Adulto: E ora preghiamo come Gesù ci ha insegnato.

Padre nostro…

La preghiera si conclude con il segno della croce

VEGLIA PASQUALE (11 aprile)

AMBIENTAZIONE

La preghiera della «Veglia pasquale» si svolge di sera, **dopo il tramonto del sole**. La famiglia si raduna intorno al tavolo dove viene posta una **candela spenta**.

Ci raccogliamo in **silenzio** prima della preghiera.

PREGHIERA

Adulto: Tutto tace. Il mondo è avvolto dal silenzio di questo sabato Santo. Il Signore è deposto nel sepolcro, tutto sembra finito. Smarrimento, delusione, paura e confusione sono i sentimenti che vivono gli Apostoli. Quante domande, quanti dubbi, quante preoccupazioni... Una pietra enorme sigilla tutto questo: è buio, è notte!

ANNUNCIO DELLA PASQUA

Ragazzo/a: La morte non è la fine di tutto. Dio non ci abbandona mai. Ecco, vi annuncio una grande gioia. Gesù Cristo, il Signore è risorto! Alleluia, Alleluia!

Si accende la luce della candela.

Adulto: Il Signore è veramente risorto, alleluia!

Tutti: Sì, è veramente risorto!!! Alleluia, Alleluia!

E insieme, se possibile, si canta l'Alleluia.

LETTURA DELLA PAROLA DI DIO

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 20, 1-9)

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, il sudario - che era stato sul suo capo - non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

PROFESSIONE DI FEDE

Adulto: Rinnoviamo <u>insieme</u> la nostra professione di fede.

Io credo in Dio, Padre onnipotente,
Creatore del cielo e della terra.
E in Gesù Cristo, Suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente:
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi, la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna.
Amen.

Adulto: E ora preghiamo insieme come Gesù ci ha insegnato.

*E si prega con il «**Padre nostro**»*

PREGHIERA FINALE

Adulto:

O Dio, che illumini questa santissima notte con la gloria della risurrezione del Signore, ravviva nella tua famiglia lo spirito di adozione, perché tutti i tuoi figli, rinnovati nel corpo e nell'anima, siano sempre fedeli al tuo servizio. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

Adulto: Il Signore ci benedica, ci protegga da ogni male

e ci conduca alla vita eterna.

Tutti: Amen. Alleluia.

E ognuno si fa il segno della croce.

*La preghiera si conclude cantando di nuovo l'«**Alleluia**»*

e scambiandosi di gli auguri di Santa Pasqua.

DOMENICA DI PASQUA (12 aprile)

AMBIENTAZIONE

In questo giorni l'impegno principale è partecipare alla S. Messa di Pasqua trasmessa in TV o sui *social* (il Vescovo celebra in Cattedrale alle ore 10.00).

Questa preghiera della famiglia, in casa, si svolge a tavola, prima del pranzo si Pasqua. Non dimentichiamo di preparare le **uova**.

PREGHIERA

Adulto: A tavola abbiamo iniziato il Triduo Pasquale la sera del Giovedì Santo e a tavola lo concludiamo oggi insieme, in famiglia, celebrando il giorno della Pasqua di Resurrezione.

Ragazzo/a: Ti ringraziamo Signore perché risorgendo ci assicuri che la morte non avrà l'ultima parola e che sei sempre con noi ogni giorno.

Adulto: Ringraziamo ancora una volta Dio per il dono del cibo, ricordandoci sempre di aprire il cuore alle necessità di chi ha meno di noi.

Adulto: Preghiamo come Gesù ci ha insegnato.

*Si prega con il «**Padre nostro**».*

BENEDIZIONE DELLE UOVA

Ragazzo/a: Tra il nostro cibo oggi abbiamo anche le uova, segno della vita che nasce. Dall'uomo chiudo, come il sepolcro di Gesù, nasce la vita perché Gesù risorge e non muore più.

Adulto:

Signore, Padre santo,
dalla tua parola e dalla tua potenza
tutto è stato creato;
da te riceviamo
ciò che sostenta la nostra vita quotidiana;
scenda la tua benedizione sul nostro cibo
e in particolare su queste uova
nel giorno della Pasqua di Resurrezione.
Benedici la nostra famiglia
e fa' che aderendo con gioia alla tua volontà
si serva sempre con gratitudine dei tuoi doni.
Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen. Alleluia.

Adulto: Il Signore ci benedica, ci protegga da ogni male
e ci conduca alla vita eterna.

Tutti: Amen. Alleluia.

E ognuno si fa il segno della croce.

Alcune indicazioni utili...

1
Scegli un luogo tranquillo per vivere questo momento speciale
2
Silenzia le notifiche del cellulare e altri dispositivi
3
Mantieni una postura degna e mettiti alla presenza di Dio.
4
¡AMÉN!
Vivi l'EUCARISTIA in SILENZIO, con devozione rispondi alle acclamazioni.
5
Prega per i malati, i sanitari e la fine della pandemia.
6
Con fede e speranza fai la Comunione Spirituale
Come vivere la
SANTA MESSA
da casa
PREGHIERA COMUNIONE SPIRITUALE
Gesù mio, io credo che sei realmente presente nel Santissimo Sacramento.
Ti amo sopra ogni cosa e ti desidero nell' anima mia.
Poiché ora non posso riceverti sacramentalmente, vieni almeno spiritualmente nel mio cuore.
(breve pausa)
Come già venuto io Ti abbraccio e mi unisco tutto a Te, non permettere che abbia mai a separarmi da Te.

Diocesi di Volterra

SETTIMANA SANTA 2020

in comunione con il
Vescovo Alberto, i parroci di
Volterra e tutta la Diocesi

Domenica delle Palme
Santa Messa ore 17.00

Giovedì Santo
Messa in Coena Domini
ore 17.00

Venerdì Santo
Passione del Signore ore 17.00

Veglia Pasquale
Santa Messa ore 21.30

Pasqua di Resurrezione
Santa Messa ore 10.00

In diretta dalla pagina Facebook
della Parrocchia Basilica
Cattedrale Volterra